

METODOLOGIA E IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE STANDARDIZZATE

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche standardizzate.

Le proiezioni pensionistiche standardizzate forniscono indicazioni con riferimento a:

- l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento;
- il valore della rendita annua vitalizia immediata corrispondente alla posizione individuale maturata.

Elaborazione delle prestazioni pensionistiche standardizzate fornite nell'ambito della Nota informativa.

Le prestazioni pensionistiche standardizzate sono state effettuate utilizzando le figure-tipo definite dalla COVIP, aventi le seguenti caratteristiche:

- età anagrafica al momento dell'adesione: 30 e 40 anni;
- contributo annuo: 2.500 e 5.000 euro;
- età di pensionamento: 67 anni;
- Tasso annuo di crescita della contribuzione/retribuzione, pari a 1%;
- Tasso annuo atteso di inflazione, pari a 2%;
- Tasso atteso di rendimento della gestione (parte OICR): viene definito in funzione della composizione del comparto (azionaria o obbligazionaria). Il tasso di rendimento della componente azionaria è pari al 4% mentre quello della componente obbligazionaria è pari al 2%;
- Ipotesi tecniche per il calcolo della rendita: il calcolo della prima rata annua di rendita vitalizia immediata, è effettuato applicando i coefficienti di conversione relativi alle seguenti ipotesi:
 - Basi Demografiche: tavola demografica IPS55 differenziata per sesso;
 - Basi finanziarie: tasso tecnico dello 0%;
 - Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,25%.